



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", – INVESTIMENTI 1.1, 1.2 E 1.3 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR):

- A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;**
- B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ;**
- C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA**

Sommario

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 2 – PROPOSTE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE	6
ART. 3 – PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	7
ART. 4. – RISORSE FINANZIARIE.....	7
ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.....	7
ART. 6 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE	8
ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	9
ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	10
ART. 9 – TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE	11
ART. 10 – PUBBLICAZIONE.....	11
ART. 11 – DATI PERSONALI	11
Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI.....	12

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Richiamati

La Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
- all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

La Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento agli artt. 3, 18, 19 e 20 che riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;

Il D.lgs. 117/2017 Codice del terzo Settore il quale prevede:

all'art. 55 che:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

Le linee guida ANAC attualmente in consultazione recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”; al cui punto 23 (“La co-progettazione”) si legge: “Ai sensi dell’articolo 55, comma 3, del codice del Terzo settore, le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del terzo settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già individuati negli strumenti di programmazione.

Specificato che:

- gli interventi oggetto di co-progettazione devono essere innovativi e sperimentali. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi al fine di vagliarne l’efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l’attuazione in contesti analoghi;
- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale.
- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.
- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia.
- le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l’adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l’amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.

- terminata la fase di co-progettazione, l'amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura".

Tutto ciò premesso

SI INDICE

Il presente **AVVISO PUBBLICO** per individuare soggetti del Terzo Settore, disponibili alla co-programmazione e co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha per oggetto la presentazione da parte degli Enti del Terzo settore di proposte di co-programmazione e co-progettazione per l'attuazione di attività e interventi nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- 1) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- 2) investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- 3) investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta

Gli interventi da attuare sono quelli indicati nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 Dicembre 2021, n. 450 il quale riporta quanto segue *"Garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per la crescita economica, la coesione territoriale e il superamento delle disuguaglianze. Così come si legge nel "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023", documento di programmazione degli interventi sociali multidimensionali, approvato dalla "Rete della protezione e dell'inclusione sociale" il 28 luglio 2021, il sistema dei servizi sociali rappresenta uno strumento fondamentale di resilienza delle comunità, avendo carattere di prossimità alle persone e ai territori e svolgendo un ruolo chiave nella promozione della coesione e nella costruzione sociale della sicurezza. Attorno al sistema dei servizi sociali, che deve rispondere in modo integrato alla pluralità dei bisogni dei beneficiari, in particolar modo quelli più fragili, deve essere costruita una strategia condivisa, che coinvolga direttamente beneficiari, famiglie, istituzioni pubbliche e private, terzo settore e sistema economico-produttivo, promuovendo i principi di cittadinanza e partecipazione attiva.* ...*

... Come rappresentato nel Piano sociale nazionale: "Il sistema dei servizi sociali si rivolge a tutti. Le domande e i bisogni, cui esso offre risposte, toccano tutte le fasi e gli accadimenti della vita dei soggetti, dalla prima infanzia agli anni dell'istruzione e della graduale attivazione nel contesto sociale, agli anni del lavoro, fino alle difficoltà della malattia e non autosufficienza che spesso caratterizzano l'età anziana. Sono condizioni o accadimenti di vita in cui è alto il rischio di esclusione sociale, associata alla potenziale perdita del lavoro, dell'abitazione, o al deteriorarsi delle condizioni

fisiche, legate all'invecchiamento. In tutte queste fasi, e in stretta interdipendenza con le altre componenti del welfare (il sistema sanitario e il sistema pensionistico).

È per questi motivi che il finanziamento PNRR (in particolar modo MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE) insieme con le risorse del FSE+ e quelle ordinarie dei cd. Fondi sociali devono obbedire a logiche comuni ed integrate, in cui la programmazione regionale ha una rilevanza strategica, anche per promuovere l'integrazione con i progetti di cui alla MISSIONE 6 – SALUTE.

Il presente Avviso ha quindi ad oggetto le seguenti macro aree di intervento:

- 1) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;
- 2) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ;
- 3) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA

come meglio specificate nel Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) posto in Allegato A).

ART. 2 – PROPOSTE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Il soggetto proponente deve, sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specificare quali azioni intende attuare in partnership col Consorzio Ovest Solidale utilizzando il seguente schema:

A. Descrizione della/e linea/e di attività che si intende attuare in uno o più investimenti:

1. Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:

- 1.a) Linea di intervento: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
- 1.b) Linea di intervento: Autonomia degli anziani non autosufficienti
- 1.c) Linea di intervento: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

2. Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità:

- 2.a) Progettualità coerente con le linee guida nazionali per la "vita indipendente" e il "dopo di noi"

3. Investimento 1.3. - Housing first – Centri servizi povertà estrema

- 3.a) Linea di intervento A – residenze temporanee e forme innovative di abitazione
- 3.b) linea di intervento B – Centri servizi povertà estrema e stazioni di posta

B. Descrizione delle figure professionali coinvolte in ogni sezione di cui al punto precedente

C. Numero di utenti che si prevede di raggiungere

D. Descrizione dei risultati che si prevede di raggiungere

E. Le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

F. Le risorse che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del progetto

Le proposte presentate dai soggetti di cui al successivo art. 5 saranno oggetto di valutazione e ad una successiva fase di co-programmazione e co-progettazione come descritto all'art. 6.

ART. 3 – PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I progetti selezionati attraverso Il presente Avviso, come definiti in esito al percorso di co-programmazione e di co-progettazione con il Consorzio Ovest Solidale, saranno oggetto di Convenzione tra il Consorzio e il soggetto proponente ai sensi dell'art.56 del D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore e, avranno come durata quella prevista dal Ministero nel citato Piano Operativo.

ART. 4. – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessive, da utilizzarsi secondo le disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono quelle messe a disposizione dal citato Decreto n. 450 del 9/12/2021, le quali potranno essere assegnate al Consorzio Ovest Solidale a seguito di approvazione dei progetti di attuazione che quest'ultimo, in esito al percorso di co-programmazione e co-progettazione di cui al presente Avviso, presenterà entro i termini previsti, in risposta agli Avvisi Pubblici attivati dal Ministero.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche attività annoverate nel presente Avviso e nella relativa Convenzione avverrà nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute, come previsto dall'articolo 56 dlgs 117/2017.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso presentando proposte progettuali le organizzazioni - con varia configurazione giuridica - interessate a collaborare con il Consorzio Ovest Solidale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, come definite nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, e altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001. *(.. si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro),* e all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore".

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto. indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato; le attività prevalenti di

ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio.

Le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale devono essere regolarmente iscritte nel “Registro unico nazionale” a decorrere dalla operatività di tale nuovo registro come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D.Lgs 117/2017.

In caso di ATS o partenariati di progetto il presente requisito deve essere posseduto da tutti i partner o almeno dall'ente capofila.

I requisiti di cui al presente articolo sono condizione sia per la partecipazione sia per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/atto di intesa con il Consorzio, e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata dello svolgimento del progetto. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dal Registro regionale (o Nazionale quando operativo), ove la stessa risulti ammessa a finanziamento, non si darà luogo alla sottoscrizione dell'accordo e/o il Consorzio potrà provvedere alla revoca totale o parziale del contributo.

Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente; la copertura assicurativa è elemento essenziale per la stipula della convenzione con il Consorzio, il quale se ne accollerà gli oneri;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
- possedere “adequata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- avere maturato un'esperienza di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura negli ultimi 2 anni.
- possedere al proprio interno personale qualificato coerentemente con gli interventi descritti che intende attuare ed alle tipologie di personale utilizzato per la sua realizzazione.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

In caso di RTI/ATS/partenariato i requisiti di cui sopra –devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

Ciascun soggetto proponente, può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente, capofila o partner.

ART. 6 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La presente procedura di selezione si svolgerà in tre fasi distinte:

1. individuazione dei soggetti partner con i quali sviluppare la co-programmazione e co-progettazione mediante la presente procedura di selezione ad evidenza pubblica nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8 in ordine di graduatoria e, dunque, in base al maggior punteggio ottenuto, fino ad esaurimento del budget di riferimento, per ognuna delle linee di attività di cui all'articolo 2;

2. avvio della co-programmazione e co-progettazione fino ad elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di programmazione degli interventi, sviluppo e dettaglio necessari per la definizione del progetto che il Consorzio Ovest Solidale presenterà in risposta agli Avvisi Pubblici attivati sulla misura;

3. In caso di approvazione dei progetti presentati dal Consorzio, quest'ultimo procederà, con i soggetti che hanno partecipato alla co-programmazione e co-progettazione, alla definizione di dettaglio dei progetti da attuare e alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

La procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, l'assegnazione delle risorse ai partner di progetto e il conseguente avvio della fase esecutiva.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza deve essere presentata dagli enti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui all'art. 5

entro le ore 12.00 del giorno 21/02/2022

obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: consorzio@pec.ovestsolidale.to.it.

L'istanza dovrà riportare la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO Terzo Settore per la co-programmazione e co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

Le istanze devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e devono essere formulate come segue e contenere i seguenti allegati:

Allegato A) modello di istanza alla quale il soggetto proponente dovrà allegare:

- **la proposta progettuale** di massimo 4 cartelle per progetto (carattere arial pt 12, interlinea 1 e ½) contenente:

- a) area/aree di attività prescelta (Art. 1 e 2)
- b) caratteristiche, attività dell'Organizzazione proponente, esperienze nell'ambito delle attività prescelte già effettuate o in corso
- c) analisi dei bisogni e delle condizioni dei destinatari, del contesto sociale in relazione all'area / alle aree progettuale/i prescelta
- d) attività, metodi e strumenti previsti per ciascuna delle azioni progettuali proposte; eventuali attività e interventi integrativi;
- e) monitoraggio, indicatori e risultati attesi

In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

- **il budget del progetto** indicato nell'istanza. In caso di RTI/ATS/partenariato il budget del progetto dovrà essere sottoscritto da ciascun partner.

Allegato B) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente. In caso di RTI/ATS/partenariato la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Alle domande dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i, se non già in possesso dell'Amministrazione del Consorzio.

- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente. In caso di RTI/ATS/partenariato copia del documento di identità dei legali rappresentanti di tutti i partner.

Inoltre, qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in RTI/ATS/partenariato, è necessario allegare all'istanza copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o accordo di partenariato - o dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/partenariato in caso di finanziamento del progetto - nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con il Consorzio e le attività svolte da ciascun partner.

In caso il soggetto proponente intenda presentare proposte progettuali su più linee di attività potrà presentare un'unica istanza (All. A) e un'unica Dichiarazione (All. B).

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e di tutti gli allegati richiesti.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità. In caso di RTI/ATS/partenariato la domanda sarà sottoscritta da tutti i partner.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno del Consorzio, avrà il compito di valutare le interesse proposte progettuali pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi

Criteri di valutazione	Punteggio (fino a 100 punti) secondo la seguente valutazione:
Coerenza della proposta progettuale rispetto alle indicazioni ed alle finalità dell'Avviso	Fino a 30 punti (18,75 sufficiente – 22,5 buono – 26,25 ottimo – 30 eccellente)
Valutazione della congruità figure professionali da utilizzare	Fino a 20 punti (12,5 sufficiente – 15 buono – 17,5 ottimo – 20 eccellente)
Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'Avviso 20	Fino a 30 punti (18,75 sufficiente – 22,5 buono – 26,25 ottimo – 30 eccellente)
Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Fino a 20 punti (12,5 sufficiente – 15 buono – 17,5 ottimo – 20 eccellente)

L'individuazione dei soggetti partner con i quali sviluppare la co-programmazione e co-progettazione, e successivamente l'attuazione nel rispetto dei criteri di cui sopra, avverrà in ordine di graduatoria e, dunque, in base al maggior punteggio ottenuto, fino ad esaurimento del budget di riferimento, per ognuna delle linee di attività di cui agli articoli 1 e 2.

Non saranno ammesse alla fase di co-programmazione e co-progettazione le proposte che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 62,5 punti.

ART. 9 – TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

A seguito di presentazione delle proposte progettuali, verrà costituito un tavolo di co-programmazione e co-progettazione costituito da Direttore sociale o suo collaboratore e dai soggetti proponenti individuati come specificato all'articolo 8.

La fase di co-programmazione e co-progettazione è finalizzata alla presentazione dei progetti definiti congiuntamente tra i soggetti individuati e il Consorzio Ovest Solidale in risposta agli Avvisi Pubblici attivati sulla misura.

In caso di approvazione del progetto il Tavolo di co-programmazione e co-progettazione sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio dell'andamento delle attività e della spesa al fine di garantirne l'efficacia e la relativa rendicontazione.

Si precisa che durante l'attività di co-programmazione e co-progettazione, le proposte pervenute dai soggetti selezionati attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non si procederà alla sottoscrizione della convenzione con i partner e nulla sarà dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART. 10 – PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Consorzio (Albo Pretorio e homepage). Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 11 – DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Consorzio Ovest Solidale in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è:

- Consorzio Ovest Solidale (Stazione Appaltante) nella persona del Direttore Generale Dott. Marco Formato - via Nuova Collegiata 5 – 10098 Rivoli.

I dati di contatto sono i seguenti: Tel. 0114037121 (sede di Grugliasco) e-mail consorzio@ovestsolidale.to.it; PEC: consorzio@pec.ovestsolidale.to.it.

I dati sono trattati dai Titolari, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui i titolari potranno avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere ai Titolari l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il responsabile per la protezione dei dati personali della stazione appaltante è contattabile all'indirizzo email: dpo@isimply.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Marco Formato, Direttore del Consorzio Ovest Solidale.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Consorzio si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, qualora le proposte progettuali pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con l'oggetto del Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Consorzio è infatti l'Ente referente per il Ministero della correttezza del progetto in ogni sua fase, dalla presentazione del progetto, all'attuazione, al monitoraggio.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente procedura potranno essere trasmesse all'indirizzo anselmi@ovestsolidale.to.it.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Allegati:

- Decreto 450 del 09 dicembre 2021 e Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Istanza - Allegato A

- Dichiarazione – Allegato B